



0800000047000



IL COMMISSARIO DELEGATO - SINDACO DI SALERNO

O.P.C.M. N. 3641 DEL 16.01.2008 ART.3

ORDINANZA n. 17 del 2-4-08

VISTO:

- l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- le Ordinanze di Protezione Civile n. 2425 del 18.03.1996, n. 2470 del 31.10.1996, n. 2560 del 02.05.1997, n. 2774 del 31.03.1998, n. 2948 del 25.02.1999, n. 3011 del 21.10.1999, n. 3031 del 21.10.1999, n. 3032 del 21.12.1999, n. 3060 del 02.06.2000, n. 3100 del 22.12.2000, n. 3104 del 26.01.2001, n. 3111 del 12.03.2001, n. 3119 del 27.03.2001 e n. 3286 del 09.05.2003;
- le OO. P. C. M. n. 3341 del 27.02.2004, n. 3343 del 12.03.2004, n. 3345 del 30.03.2004, n. 3347 del 02.04.2004, n. 3354 del 07.05.2004, n. 3361 dell'08.07.2004, n. 3369 del 13.08.2004, n. 3370 del 27.08.2004, n. 3379 del 25.11.2004, n. 3382 del 18.11.2004, n. 3390 del 29.12.2004, n. 3397 del 28.01.2005, n. 3399 del 18.02.2005, n. 3406 del 04.03.2005, n. 3417 del 24.02.2005, n. 3429 del 29.04.2005, n. 3443 del 15.06.2005, n. 3449 del 15.07.2005, n. 3469 del 13.10.2005, n. 3479 del 14.12.2005, n. 3481 del 29.12.2005, 3491 del 15.01.2006, n. 3493 dell'11/02/2006 n. 3506 del 23.03.2006 n. 3508 del 06/04/2006, n. 3520 del 02/05/2006 n. 3527 del 16/06/2006, n. 3529 del 30/06/2006, n. 3545 del 27/09/2006, n. 3546 del 12/10/2006, n. 3552 del 17/11/2006, n. 3555 del 05/12/2006, n. 3559 del 27/12/2006, n. 3561 del 25/01/2007, n. 3564 del 09/02/2007, n. 3571 del 13/03/2007, n. 3580 del 03/04/2007, n. 3582 del 03/04/2007, n. 3584 del 20/04/2007, n. 3587 del 11/05/2007, n. 3588 del 15/05/2007, n. 3590 del 23/05/2007, n. 3591 del 24/05/2007, n. 3596 del 15/06/2007, n. 3601 del 06/07/2007, n. 3602 del 09/07/2007, n. 3603 del 30/07/2007, n. 3604 del 03/08/2007, n. 3605 del 09/08/2007, n. 3613 del 09/10/2007, n. 3627 del 19/11/2007, n. 3637 del 28/12/2007 n. 3644 del 18/01/2008, n. 3649 del 25/01/2008, n. 3653 del 30/01/2008;
- il Decreto Legge 30 novembre 2005, n. 245, convertito nella Legge n. 21/2006;
- il Decreto Legge del 09/10/2006 n. 263, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 235 del 09/10/2006, recante "Misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza rifiuti nella Regione Campania" convertito con modificazione nella legge n. 290 del 06.12.06;
- il Decreto Legge 11 maggio 2007, n. 61, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 dell'11.05.2007, convertito nella legge 5 luglio 2007, n. 87;
- il D. P. C. M. del 28.12.07 di proroga al 30/11/2008 dello stato d'emergenza dello smaltimento dei rifiuti della Regione Campania;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3639 del 11/01/2008 "Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella Regione Campania e per consentire il passaggio alla gestione ordinaria" con cui, tra l'altro, è stata prevista la realizzazione dell'impianto di termodistruzione dei rifiuti urbani della provincia di Salerno;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3641 del 16/01/2008 "Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella Regione Campania e per consentire il passaggio alla gestione ordinaria", con cui, tra l'altro, il Sindaco di Salerno è stato nominato Commissario delegato per la localizzazione, progettazione e realizzazione dell'impianto di termodistruzione di cui



IL COMMISSARIO DELEGATO - SINDACO DI SALERNO

O.P.C.M. N. 3641 DEL 16.01.2008 ART.3

alla citata Ordinanza n. 3639, nonché degli impianti connessi al ciclo integrato dei rifiuti ed alla raccolta differenziata nel comune di Salerno;

- la propria ordinanza n. 2 del 11/02/2008 con la quale è stato preso atto della relazione preliminare ad oggetto "valutazione tecnico-scientifica della potenziale idoneità di siti per la localizzazione di un impianto di trattamento termico per la valorizzazione dei rifiuti solidi urbani in provincia di Salerno", redatta dal prof. ing. Vincenzo Belgiorno, prof. ing. Vitale Cardone e dal prof. ing. Giorgio Donsi, dell'Università degli Studi di Salerno, assunta al prot. P23224 del 08.02.2008 ed è stato disposto l'avvio del procedimento di localizzazione dell'impianto;

RILEVATO:

- che in data 19/03/2008 prot. A47265 i suddetti esperti all'uopo designati dal Rettore hanno consegnata la versione definitiva dello studio di valutazione tecnico - scientifica della potenziale idoneità di siti per la localizzazione dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti, confermando le risultanze riportate nella relazione preliminare;
- che con propria Ordinanza Commissariale n. 8 del 06/03/2008 è stato approvato lo studio di fattibilità inerente la costruzione dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti, con potenzialità tale da garantire lo smaltimento almeno delle quantità di rifiuti prodotte nell'ambito della Provincia di Salerno, come disposto con la citata O.P.C.M. n. 3641/2008, da realizzarsi sull'area sita in località Piana di Sardone del Comune di Salerno;
- che il sito, come sopra individuato, ricade per parte della consistenza in Zona Omogenea Agricola E2 del vigente Piano Urbanistico Comunale - PUC di Salerno, e per la restante consistenza in area normata dal vigente Piano Territoriale Consortile del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale - ASI di Salerno, per cui la predetta localizzazione non è conforme alla previsioni dei vigenti strumenti urbanistici comunali e consortili;

CONSIDERATO:

- che il Commissario delegato - Sindaco di Salerno, ai sensi dell'art. 3 della citata O.P.C.M. n. 3641/2008, si avvale delle deroghe indicate all'art. 2 comma 2 dell'O.P.C.M. n. 3639/2008 e di quelle previste dalle ordinanze di protezione civile sopra riportate, ivi comprese quelle emanate per fronteggiare l'emergenza nel settore dei rifiuti della regione Campania, adottando procedure di affidamento coerenti con la somma urgenza;
- che le procedure di Variante Urbanistica, sia in forma ordinaria così come prevista dalla Legge Regione Campania n. 16/2004 (e, per quanto in essa non previsto, dalla normativa nazionale applicabile), sia in forma semplificata secondo quanto previsto nell'art. 19 del Decreto Legislativo n.327/2001 e s.m.i., non garantiscono la necessaria immediatezza dell'attuazione e concreta realizzazione dell'impianto in argomento;
- che i proprietari delle aree interessate dall'intervento sono stati già oggetto di comunicazione di Avvio del Procedimento, a garanzia dell'attuazione dei procedimenti di informazione e partecipazione previsti dall'ordinamento;

CONSIDERATO *ad adiuvandum*:



IL COMMISSARIO DELEGATO - SINDACO DI SALERNO

O.P.C.M. N. 3641 DEL 16.01.2008 ART.3

- che la vigente normativa in materia di Autorizzazione Unica Regionale per gli impianti di trattamento dei rifiuti, rinvenibile nel D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – Parte Quarta – Titolo I – Capo IV, art. 208 comma 6 prevede che l'approvazione del progetto sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, e costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;
- che lo stesso D. Lgs. n. 152/2006, all'articolo 213, prevede che l'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata ai sensi D. Lgs. 18/02/2005 n. 59 sostituisce ad ogni effetto, secondo le modalità ivi previste, le autorizzazioni previste dal medesimo Capo IV del Titolo I della Parte Quarta del D. Lgs. n. 152/2006, e quindi anche la predetta Autorizzazione Unica Regionale ex articolo 208 del decreto;
- che dette procedure ordinarie sono comunque da inquadrarsi all'interno delle procedure derogatorie connesse alle finalità della delega commissariale, e quindi devono conformarsi alle suddette procedure derogatorie, fermo restando che già nella normativa citata appare interesse prioritario la realizzazione degli impianti in argomento;

RITENUTO:

- di avvalersi dei poteri derogatori conferiti con l'art. 3 della O.P.C.M. n. 3641 del 16/01/2008, e di quelli di cui alle Ordinanze di protezione civile e alle OO. P. C. M. come prima richiamate, con particolare riferimento alle leggi della Regione Campania n. 16/2004 e n. 16/1998 nonché al D.P.R. n. 327/2001 e al D. Lgs. n. 163/2006;
- di procedere all'approvazione dello studio definitivo di cui in premessa, e conseguentemente procedere alla effettiva definitiva localizzazione dell'impianto anche ai fini urbanistici, onde consentire l'attivazione delle procedure di acquisizione dei relativi suoli in favore del Comune di Salerno sul cui territorio sarà realizzato l'impianto;
- di determinare la variazione di destinazione d'uso dell'area di localizzazione, che per effetto della stessa assume la caratterizzazione, nel vigente PUC, di "zona omogenea F 31 – impianto di termovalorizzazione dei rifiuti" con effetto di variazione sia del vigente PUC che del vigente Piano ASI;
- di dichiarare la pubblica utilità e la somma urgenza dell'opera da realizzarsi;
- di applicare, al fine di accelerare il procedimento di realizzazione dell'impianto di che trattasi, la procedura prevista dall'art. 11 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. in materia di accordi sostitutivi di provvedimenti, ove del caso, per l'acquisizione dei suoli;

In virtù dei poteri derogatori in precedenza richiamati o comunque richiamabili

DISPONE

- 1) Approvare lo studio di valutazione tecnico-scientifica della potenziale idoneità di siti per la localizzazione di un impianto di trattamento termico per la valorizzazione dei rifiuti solidi urbani in provincia di Salerno, redatto dal prof. ing. Vincenzo Belgiorno, prof. ing. Vitale Cardone e dal prof. ing. Giorgio Donsi, dell'Università degli Studi di Salerno, assunto al protocollo del Comune di Salerno al n. A47265 del 19/03/2008;
- 2) Localizzare l'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti della provincia di Salerno



IL COMMISSARIO DELEGATO - SINDACO DI SALERNO

O.P.C.M. N. 3641 DEL 16.01.2008 ART.3

nell'area sita nella Piana di Sardone così come perimetrata nell'allegato grafico "A", facente parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza;

- 3) Determinare la conseguente variazione sia del vigente Piano Urbanistico Comunale che del vigente Piano Territoriale Consortile A.S.I. modificando le attuali destinazioni d'uso dell'area in "zona omogenea F 31 - impianto di termovalorizzazione dei rifiuti" come da allegati grafici "B" e "C" entrambi facenti parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza;
- 4) Dichiarare la pubblica utilità, l'urgenza e indifferibilità dell'opera da realizzare;
- 5) Approvare l'allegato primo piano particellare delle aree e proprietà interessate, redatto sulla base dello studio di fattibilità dell'impianto in argomento, approvato con ordinanza Commissariale n.8 del 06/03/2008 come da allegato "D" facente parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza;
- 6) la presente localizzazione costituisce Variazione al vigente Piano Urbanistico Comunale - PUC della città di Salerno, considerato che i motivi di somma urgenza che hanno determinato la nomina del sottoscritto Commissario per la localizzazione, progettazione e realizzazione dell'impianto in argomento non consentono l'attivazione delle procedure di Variante Urbanistica ordinaria ex art. 24 della legge regione Campania n. 16/2004 o di Variante Urbanistica semplificata ex art. 19 del D. Lgs. n. 327/2001 e s.m.i.;
- 7) Attivare le procedure di acquisizione delle aree occorrenti, in favore del Comune di Salerno considerato che l'impianto ricade nell'ambito del territorio comunale di Salerno, ricorrendo, se del caso, all'applicazione di quanto previsto e prescritto dall'art. 11 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. in materia di accordi sostitutivi di provvedimenti;
- 8) Comunicare la presente Ordinanza al Consiglio Comunale di Salerno quale massimo Organo di governo del territorio comunale, nonché alla Provincia di Salerno in quanto Ente istituzionalmente competente in materia di Piani Urbanistici Comunali - PUC nonché Ente competente ai Piani delle aree consortili ASI a norma dell'art. 18 comma 9 della Legge Regione Campania n. 16/2004.

Salerno,

SB
NL

IL COMMISSARIO DELEGATO
ON. VINCENZO DE LUCA